

FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA DEI COLLI 4 35143 Padova PD
Partita IVA	04665070282
Codice Fiscale	04665070282
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	869029
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	3.258	5.032
4) Altri beni	5.345	1.295
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	8.603	6.327
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	30.763	28.208
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.763	28.208
Totale immobilizzazioni (B)	39.366	34.535
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	76.493	77.810
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	76.493	77.810
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	284	1.239
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	284	1.239
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.307	46.860
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	125.519
Totale crediti verso altri	48.307	172.379
Totale crediti	125.084	251.428
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	410.810	286.904
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	410.810	286.904
Totale attivo circolante (C)	535.894	538.332
D) Ratei e risconti attivi	2.426	2.742
TOTALE ATTIVO	577.686	575.609

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	40.644	40.644
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	15.000	15.000
Totale patrimonio vincolato	15.000	15.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	260.617	220.799
2) Altre riserve	(2)	0
Totale patrimonio libero	260.615	220.799
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	25.323	39.818
Totale Patrimonio Netto	341.582	316.261
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	44.000	29.000
Totale fondi per rischi ed oneri	44.000	29.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.863	139.631

D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.843	23.210
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	17.843	23.210
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.909	6.862
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	7.909	6.862
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.108	7.550
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.108	7.550
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.724	12.239
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	10.724	12.239
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.736	20.530
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	20.736	20.530
Totale debiti	65.320	70.391
E) Ratei e risconti passivi	16.921	20.326
TOTALE PASSIVO	577.686	575.609

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.939	5.239	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	165.558	148.516	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	180	689
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	259.401	253.223	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	2.521	2.040	8) Contributi da enti pubblici	26	16.847
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	15.000	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	489.768	474.173
7) Oneri diversi di gestione	399	117	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	7
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	445.818	409.135	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	489.974	491.716
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	44.156	82.581
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	4	2
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	4	2
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	4	2
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	12.566	4.737
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	12.566	4.737
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	12.566	4.737
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	277	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	25.574	40.795	2) Altri proventi di supporto generale	1.651	273
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	48	76			
8) Accantonamento a	0	0			

riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	25.622	41.148	Totale proventi di supporto generale	1.651 273
Totale oneri e costi	471.440	450.283	Totale proventi e ricavi	504.195 496.728
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	32.755 46.445
			Imposte	7.432 6.627
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	25.323 39.818

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	25.323	39.818
Imposte sul reddito	7.432	6.627
Interessi passivi/(attivi)	(12.567)	(4.735)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.188	41.710
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.521	2.040
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.521	2.040
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	37.709	43.750
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	(10.025)	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	5.976	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(316)	(389)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	3.380	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	(985)	(389)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.724	43.361
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.567	0
(Imposte sul reddito pagate)	(6.627)	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	5.940	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	42.664	43.361
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(1.159)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.798)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(4.798)	(1.159)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	37.866	42.202
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	286.904	197.974
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	286.904	197.974
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	410.810	286.904
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	410.810	286.904
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS è una Fondazione costituita con atto del 23 giugno 2012, a rogito della Dott.ssa Amelia Cuomo, Notaio in Piazzola sul Brenta, repertorio n. 23.323 e raccolta n. 9.169. La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, svolgendo la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria e della ricerca scientifica.

Lo scopo della Fondazione è erogare servizi e svolgere attività per le persone disabili affette da patologie neuromuscolari e promuovere la ricerca scientifica sulle patologie neuromuscolari sia direttamente, sia affidandola a università, enti di ricerca ed altre Fondazioni.

Nell'obiettivo di perseguire le finalità istituzionali della Fondazione, in data 23 aprile 2013, con atto a rogito della dott.ssa Amelia Cuomo, Notaio in Piazzola sul Brenta, repertorio n. 23.990 e raccolta n. 9.560, l'Associazione "Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Padova Onlus (in breve UILDM Padova Onlus)", ha trasferito alla Fondazione, a titolo gratuito le attività e le passività relative all'attività di fisioterapia della struttura accreditata di riabilitazione extra ospedaliera ex Legge 833/78, svolta presso la sede di Padova in via Dei Colli n. 4.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, la nostra Fondazione, con verbale del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020, redatto con atto del Notaio Marco Silva, repertorio n. 38873, raccolta n. 17554, ha provveduto ad adeguare lo statuto della Fondazione alle prescrizioni del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). L'efficacia del nuovo statuto è subordinata all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi dell'art- 45 e seguenti del CTS, una volta divenuto operativo.

Con l'iscrizione al Registro la nostra Fondazione assumerà la denominazione "Fondazione Federico Milcovich ETS".

L'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica, in sigla AISLA Onlus, oggi AISLA APS, con sede in Milano (MI) in via G.B. Pergolesi n. 6, codice fiscale 91001180032, che si occupa della promozione, sensibilizzazione ed assistenza, riferita alle persone affette da Sclerosi laterale Amiotrofica nel corso del tempo ha sostenuto l'attività della Fondazione erogando

inizialmente dei contributi tra gli anni 2012 e 2014, per Euro 75.000, di rilevante importanza per la fase di start-up.

AISLA ha inoltre sostenuto negli anni successivi progetti di assistenza specifici per 41.000 Euro.

A consolidamento del rapporto di collaborazione, dal 2014 AISLA è diventato membro partecipante alle attività della Fondazione ed uno dei suoi rappresentanti siede stabilmente all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS adotta la seguente struttura di governo e amministrazione e controllo: l'amministrazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione formato da 5 (cinque) membri insediatosi il 01 luglio 2024; lo stesso rimarrà in carica per il triennio 2024-2026 e comunque fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026. Al Consiglio di Amministrazioni spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella stessa data è stato altresì confermato il Revisore legale dei conti, Dott. Riccardo Gavassini, che rimarrà in carica fino per il triennio 2024-2026 e comunque fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026.

FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di operare nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e della ricerca scientifica.

In particolare la Fondazione si propone di erogare servizi e svolgere attività per le persone disabili affette da patologie neuromuscolari, e di promuovere la ricerca scientifica sulle patologie neuromuscolari, sia direttamente sia affidandola a università, enti di ricerca ed altre fondazioni.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali e artistiche, incluse altresì attività editoriali, finalizzate alla divulgazione della conoscenza scientifica delle patologie neuromuscolari, e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, delle Autorità e degli operatori sociali e sanitari ai problemi connessi all'insorgenza delle patologie stesse;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa che abbiano attinenza con gli scopi istituzionali e le attività della Fondazione, compresa la formazione di personale medico, paramedico e infermieristico da impiegare all'interno dell'organizzazione per il perseguimento dei suddetti scopi, nonché l'indizione di distinzioni onorifiche, riconoscimenti, premi di modico valore e borse di studio per progetti inerenti alle materie oggetto dell'attività della Fondazione, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia e di eventuali Regolamenti predisposti dall'Organo Amministrativo.

La Fondazione Federico Milcovich e Uildm Padova ODV nel definire la propria politica attraverso l'esplicitazione della mission, della vision, dei valori e degli obiettivi dell'Ente, persegue il miglioramento continuo della qualità del servizio offerto attraverso una politica di orientamento al cliente (utenza/committenza), alla Comunità e di orientamento agli operatori.

La Direzione ritiene fondamentale, al fine di assicurare continuità e successo alla propria iniziativa, perseguire la soddisfazione dell'Utente come condizione indispensabile per qualificare il centro.

Il Centro di Riabilitazione è una struttura sanitaria extraospedaliera dedicata a persone con disabilità prevalentemente fisica e con patologia neuromuscolare che necessitano di una presa in carico riabilitativa. L'obiettivo primario del Centro è fornire una riabilitazione qualificata e personalizzata.

La Direzione assicura che tale politica sia compresa, condivisa, attuata e sostenuta all'interno di ogni articolazione organizzativa. La qualità dell'intervento riabilitativo all'interno di un servizio è determinata principalmente dalla capacità dello stesso di rispondere in modo adeguato alla specifica situazione di bisogno. Dal punto di vista operativo ciò significa elaborare progetti riabilitativi individualizzati, che, procedendo dall'analisi dei bisogni, identificano i relativi obiettivi, le conseguenti azioni riabilitative ed assistenziali, le modalità ed i tempi in cui attuarle, nonché le risorse (umane e tecnologiche) necessarie alla loro realizzazione.

Tali progetti (e gli specifici interventi previsti) devono essere periodicamente verificati e modificati al variare della situazione di bisogno dell'utente e della famiglia.

L'équipe propone sistematici strumenti di lavoro anche con i familiari degli utenti che, differenziati in base ai servizi, prevedono la loro collaborazione nella gestione della struttura (colloqui individuali, riunioni del gruppo dei familiari, ricerche sulla qualità percepita, ecc.).

La Fondazione Federico Milcovich assume come propri i seguenti enunciati del patto di solidarietà per la salute:

- promuovere l'uso appropriato dei servizi sanitari;
- favorire comportamenti e stili di vita per la salute;
- aiutare a convivere attivamente con la cronicità;
- percorrere le strade dell'integrazione socio sanitaria;
- investire nelle risorse umane e nella qualità del sistema.

I VALORI ORGANIZZATIVI

1. la libertà del cittadino nella scelta del servizio, della cura efficace e del professionista;
2. la responsabilità verso la comunità da servire;
3. la lealtà di tutti i membri dell'organizzazione verso la mission, la vision, i valori e gli obiettivi della Fondazione;
4. la collaborazione tra i diversi professionisti per fornire il miglior servizio al cittadino e la professionalità di tutti gli operatori per rispondere con appropriatezza, efficacia e competenza in ogni situazione e circostanza;
5. il servizio come capacità dell'organizzazione di orientare i processi operativi intorno alle esigenze del cittadino, nella piena trasparenza amministrativa e clinica;
6. la crescita personale dei dipendenti e dei collaboratori esterni attraverso la formazione continua;
7. il miglioramento continuo come condizione fondamentale per mantenere il Centro Riabilitativo al passo con l'evoluzione rapida delle conoscenze, della tecnologia, dell'integrazione territoriale, della continua variazione delle aspettative delle persone a cui il servizio si propone;
8. la buona amministrazione nell'ottenere i migliori risultati per il cittadino a parità di risorse attribuite dalla comunità.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS è in attesa di procedere con l'iscrizione al RUNTS presso l'Ufficio regionale del Veneto

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;
- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS.

Lo scorso 8 marzo il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato che "la Commissione Europea ha dato il via libera alle norme fiscali in favore del Terzo Settore".

In particolare, nella comfort letter inviata dalla DG Concorrenza della Commissione UE al Ministero, viene confermata l'applicabilità delle norme in materia di imposte sui redditi degli enti del Terzo settore (articolo 79 del dlgs 117/2017) e dell'esenzione da Ires per gli utili delle imprese sociali accantonati a riserva indivisibile (articolo 18 del dlgs 112/2017).

Le disposizioni fiscali saranno quindi applicabili dal 01 gennaio 2026 anche per la nostra Fondazione.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS ha sede legale in Padova (PD), via Dei Colli n. 4.

Nel corso dell'esercizio presso la sede sociale la Fondazione ha regolarmente erogato le prestazioni di riabilitazione e consulenze specialistiche.

Attività Istituzionale

Fondazione Federico Milcovich, soggetto giuridico autonomo, gestisce un Centro di Riabilitazione Ambulatoriale. Il Centro Ambulatoriale di Riabilitazione è una struttura ex art. 26 legge 833/78 accreditato al Servizio Sanitario Nazionale (L.R.22/2002). E' una struttura sanitaria classificata "B/C4 – Centri e presidi di riabilitazione funzionale di disabili psichici, fisici e sensoriali" per effetto dell'art. 17 della L.R.V. 3/96 e opera in ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida per le attività di riabilitazione del Ministero della Sanità del 07/05/1998, recepite dalla Regione Veneto con DGR 253/2001. Assicura l'erogazione diretta di prestazioni socio-sanitarie di prevenzione, di cura e di riabilitazione alle persone affette da malattie neuromuscolari e da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), inoltre, assieme a Uildm Padova Odv, con Progetti specifici condivisi, persegue la propria missione in modo da assicurare la più ampia integrazione dei processi socio-assistenziali ed organizzativi con l'attenzione alla centralità del cittadino, ai suoi bisogni ed aspettative, all'equità di accesso, in linea anche con le aspettative dell'associazione Uildm da cui trae origine.

CREDITS

Autorizzazione all'esercizio

Con Decreto Dirigenziale n. **102 del 16.02.2024** l'Azienda Zero, su incarico della Regione Veneto, dà **conferma dell'Autorizzazione**

all'esercizio della struttura extraospedaliera di riabilitazione funzionale di disabili psichici, fisici e sensoriali, a prevalenza parte ambulatoriale, ex art. 26 L. 833/78 denominata Fondazione Federico Milcovich onlus, con sede Legale ed Operativa a Padova , via Dei Colli, 4.

Accreditamento istituzionale

Con DGR. **548 del 09.05.2023** la Regione Veneto conferma l'Accreditamento Istituzionale ai sensi della L.R. 22/2002, a soggetti già accreditati erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie quale soggetto titolare di struttura sanitaria ex art. 26 L. 833/78 (allegato C).

Assegnazione Budget

Con DGR. **1272 del 05/11/2024** "Determinazione dei tetti di spesa per l'attività di riabilitazione extraospedaliera, per il triennio 2024-2026", è assegnato al Centro di Riabilitazione Fondazione Federico Milcovich onlus un budget pari a € 487.243,00 annui. La stessa DGR. rimanda all'obbligo di stipula di Accordo Contrattuale con l'Azienda Ulss 6 "Euganea".

Appropriatezza delle Prestazioni

Decreto n. 51 del 12/12/2024 – *Criteri di appropriatezza delle prestazioni erogate dagli Istituti o Centri di Riabilitazione (ICR) delle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali – ex art. 26 della L. 833/1978.*

Definisce i criteri di appropriatezza e modalità di accesso, nonché i Criteri di esito e gli indicatori per la valutazione dell'attività.

Accordo Contrattuale

In data **31.01.2025** viene sottoscritto **l'Accordo Contrattuale** con l'Azienda Ulss 6 Euganea che definisce gli obblighi reciproci e il Piano quali-quantitativo delle prestazioni di riabilitazione dal 01.01.2024 al 31.12.2026.

Recepisce che Fondazione Federico Milcovich:

- ai sensi della **DGR 330 del 26.03.2019 e del Decreto R.V. 46 del 13.04.2021** è autorizzata alla prescrizione delle prestazioni di assistenza protesica secondo le modalità descritte dagli stessi atti.
- Ai sensi della **nota R.V. prot. 570578 del 31.12.2013** è autorizzata a valutare e proporre al centro regionale di Riferimento, la prescrizione dei comunicatori per le persone affette da SLA.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Secondo lo Statuto gli organi sono:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio dei Partecipanti
- Il Presidente
- Il Segretario
- L'Organo di controllo - Revisore Legale dei Conti

Il 11 luglio 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio D'amministrazione così composto:

- Dott. GUMIRATO GINO, nato a Camposampiero (PD) il 14/02/1965, codice fiscale GMRGNI65B14B563W, residente a Arzachena (SS), in via Monti Corru n. 33;

- Sig. MASSIGNAN PAOLO, nato a Pieve di Cadore (BI) il 27/08/1957, codice fiscale MSSPLA57M27G642Y, residente a Padova (PD) in via Venier 297
- Dott. ZAMPIERI GIOVANNI, nato a Camposampiero (PD) il 24/05/1996, codice fiscale ZMPGNN96E24B563V, residente a Campodarsego, in via Pioga n. 88
- Dott. ZAMPIERI DAMIANO, nato a Camposampiero (PD) il 11/05/1973, codice fiscale ZMPDMN73E11B563Z, residente a Campodarsego (PD), in via Alessandro Manzoni,9;
- Dott.ssa. COLLICELLI ALESSANDRA nata a Brescia il 21/2/76, codice fiscale CLL LSN 76B61B157E, residente a residente a Polaveno Via Paolo VI 59 - 25060 (BS).

Il Consiglio ha nominato le seguenti cariche:

- Presidente della Fondazione il Dott. GUMIRATO GINO, nato a Camposampiero (PD) il 14/02/1965, codice fiscale GMRGNI65B14B563W, residente a Arzachena (SS), in via Monti Corru n. 33;
- Vice-Presidente Damiano Zampieri nato a Camposampiero (PD) il 11/05/1973, codice fiscale ZMPDMN73E11B563Z, residente a Campodarsego (PD), in via Alessandro Manzoni,9;
- Segretario Sig. MASSIGNAN PAOLO, nato a Pieve di Cadore (BI) il 27/08/1957, codice fiscale MSSPLA57M27G642Y, residente a Padova (PD) in via Venier 297.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione pianifica gli obiettivi politico strategici, approva la programmazione annuale, individuando gli indicatori generali di risultato. E' titolare delle decisioni conseguenti il controllo strategico, le cui funzioni sono affidate al Revisore Legale dei Conti, volto a valutare l'adeguatezza delle scelte programmatiche sulla base dell'efficacia ed efficienza nel raggiungimento degli obiettivi.

Al Presidente, legale rappresentante della Fondazione, e al Consiglio di Amministrazione è affidata la gestione dell'attività della Fondazione, essi assumono le determinazioni di spesa sul bilancio economico preventivo annuale. Sono responsabili dei procedimenti disciplinari nei confronti del personale, ai termini della normativa legislativa, regolamentare e contrattuale vigente, nonché della valutazione delle prestazioni socio sanitarie erogate.

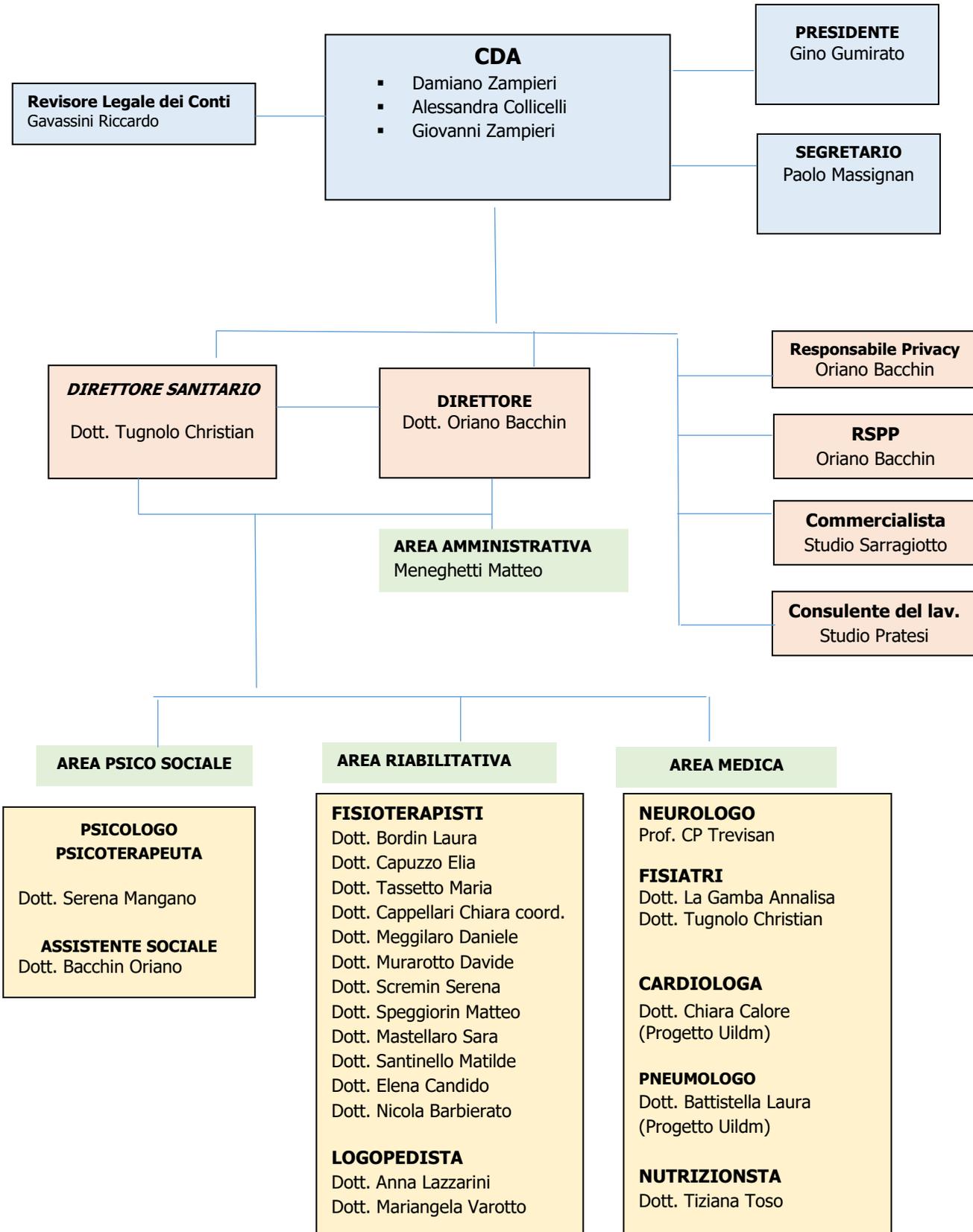
Gli obiettivi dell'attività del Centro di Riabilitazione sono affidati al Dirigente Responsabile autorizzato alla gestione delle risorse umane e strumentali necessarie al raggiungimento degli stessi.

Il Consiglio di Amministrazione verifica preventivamente con l'équipe medico socio sanitaria le proposte di programmazione delle attività e successivamente i risultati della loro realizzazione.

Il Dirigente Responsabile del Centro di Riabilitazione è nominato e revocato con le modalità previste dal rapporto contrattuale.

Il Revisore Legale dei Conti invece esercita il controllo sulla gestione contabile, finanziaria ed economica del Centro di Riabilitazione, predispose la relazione di accompagnamento al bilancio ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili della gestione; formula rilievi, valutazioni e proposte in funzione del conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH – CENTRO DI RIABILITAZIONE



IL PERSONALE

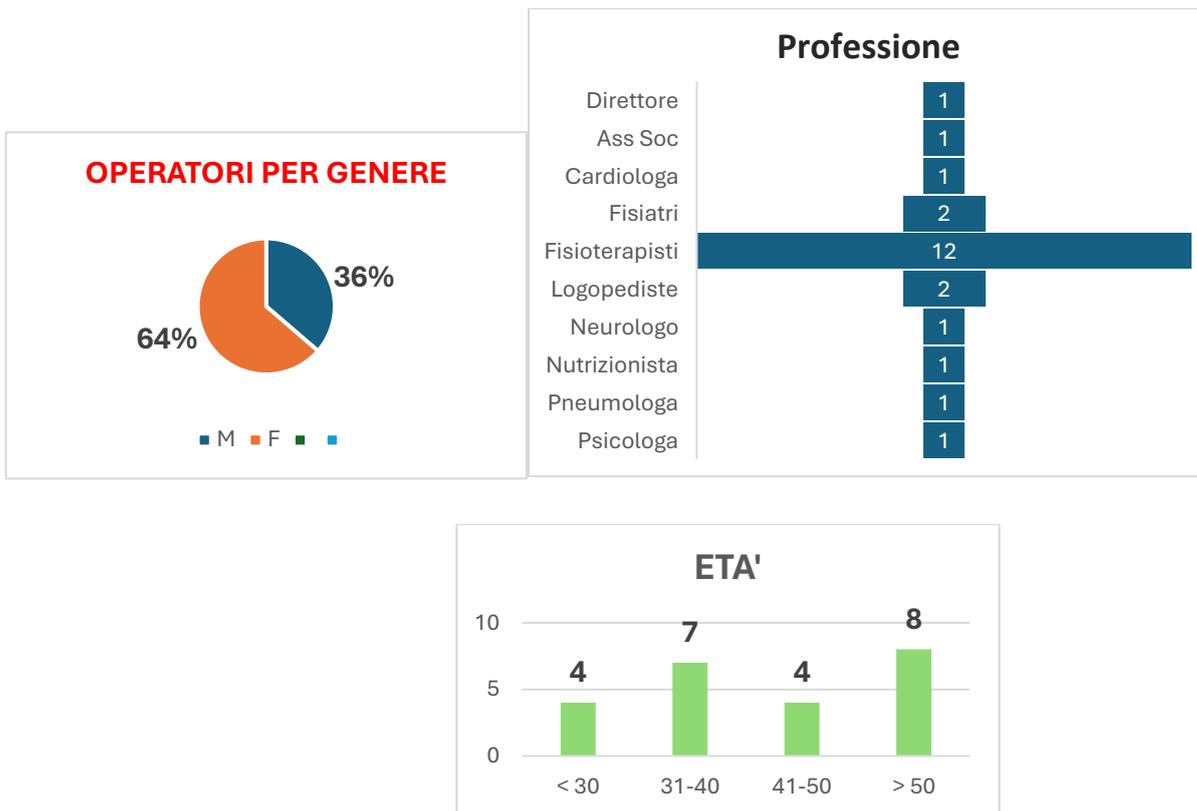
Il personale del Centro di riabilitazione deve essere in possesso degli specifici titoli abilitativi all'esercizio delle proprie attività professionali, compresi gli obblighi assicurativi e formativi.

Dal mese di Ottobre 2020 viene applicato il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro Aris-Aiop 2016-2018.

Collaborano con Fondazione F. Milcovich 22 persone. I dipendenti sono n. 7, i liberi professionisti n. 11, i collaboratori n. 4.

Il personale incontra periodicamente il Cda, in particolare ad inizio anno con l'obiettivo di formulare una valutazione dei risultati dell'anno precedente, per la condivisione dei risultati dei questionari di soddisfazione somministrati agli operatori e per la condivisione di proposte migliorative, progetti di attività, e progetti formativi da indicare negli obiettivi dell'Atto Aziendale.

Caratteristiche del personale



Customer satisfaction

Annualmente viene somministrato un questionario agli operatori per valutare il benessere/malessere degli stessi rispetto all'organizzazione del lavoro, ai propri vissuti e rispetto all' Organizzazione stessa.

Il questionario relativo all'anno 2023/2024 è stato somministrato nel mese di febbraio 2024.

Il questionario composto da 14 items che esplorano ambiti diversi, prevede di esprimere una valutazione da 1 a 5, ad ogni item, dove 1=poco, 5= molto.

In sintesi, raggruppando gli items per ambito emerge che:

- **Vissuto personale nei confronti del recarsi al lavoro**

I punteggi esprimono una live insofferenza da parte di 2 operatori.

- **Sentimento di inutilità, anafettività, lentezza, nel proprio operato**

Buona la percezione del valore del proprio lavoro; 3 persone esprimono qualche disagio

- **Appartenenza al gruppo di lavoro**

La maggior parte si riconosce e condivide l'appartenenza al gruppo di lavoro

- **Senso di appartenenza e condivisione valori dell'organizzazione**

Nessuno assegna un punteggio negativo

- **Fiducia nel management**

Viene espresso un buon riconoscimento dell'operato.

Infine, tutti esprimono fiducia che l'organizzazione abbia la capacità di superare gli aspetti negativi esistenti e si sentono coinvolti nella possibilità di essere propositivi per il cambiamento.

Aggiornamento professionale

Fondazione Federico Milcovich cura, nel rispetto del Contratto Collettivo di Lavoro ARIS, l'aggiornamento professionale del personale dipendente e del personale libero professionista al fine di garantire una migliore qualità dei servizi resi all'utenza.

Il personale ha partecipato a percorsi di formazione su scelte individuali e a percorsi specifici richiesti dalla direzione.

Nel dettaglio:

- percorso formativo legato alla gestione del Rischio clinico e al rischio occupazionale;
- aggiornamento primo soccorso e BLS/D;
- aggiornamento sicurezza lavoratori D.Lgs 81/08;
- aggiornamento addetti anti incendio;
- manuale di valutazione della comunicazione nelle Cure Palliative.
- altri corsi specifici sulle presa in carico riabilitativa delle patologie neuromuscolari.

LIVELLI DI RESPONSABILITÀ RUOLI E FUNZIONI DELEGATE

Il Consiglio di Amministrazione di concerto con il Direttore del Centro ed il Direttore Sanitario definiscono i ruoli e le funzioni organizzative e dà mandato al Direttore del Centro di provvedere direttamente all'individuazione e alla nomina di ulteriori livelli di coordinamento e di responsabilità e di sostituzione in caso di assenza.

Direttore (dott. Oriano Bacchin) - Direzione operativa del Centro di Riabilitazione.

- Responsabile di tutti i processi relativi alla gestione del Centro di riabilitazione;
- responsabile del personale in collaborazione con il consulente esterno (Studio Pratesi);
- responsabile dei processi relativi al conseguimento degli obiettivi per la qualità e dei processi di valutazione delle attività in collaborazione con il Direttore sanitario e il personale incaricato;
- responsabile della gestione del sistema informativo, e del sistema della privacy e gestione comunicazione con l'utenza;
- responsabile Servizio Prevenzione e Protezione;

Direttore Sanitario (dott. Christian Tugnolo)

Responsabile:

- dell'organizzazione tecnico-funzionale e del buon funzionamento dei servizi;
- dell'assegnazione ai singoli servizi del personale sanitario, tecnico e paramedico che deve essere fornito dei titoli indispensabili per l'esercizio delle singole attività professionali;
- del regolare funzionamento delle apparecchiature diagnostiche e terapeutiche installate nel complesso sanitario;
- del rispetto delle norme di tutela degli operatori contro i rischi derivanti da specifiche attività;
- del controllo delle attività di supporto ed in particolare di quelle di disinfezione e di sterilizzazione;
- della registrazione, trascrizione ed archiviazione dei referti;
- delle segnalazioni obbligatorie previste dalle vigenti disposizioni di legge;
- della vigilanza sull'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di presidi diagnostici, curativi e riabilitativi.

Funzioni di coordinamento dott.ssa Cappellari Chiara.

Collabora al generare percorsi e risultati verificati in termini di miglioramento della qualità interna del servizio.

Ha il compito di gestire, in base alle indicazioni fornite dalla direzione, il servizio, programmando le attività ed organizzando il lavoro del personale tecnico-operativo. Cura l'organizzazione del lavoro per l'erogazione dei servizi sia in termini di attività che di personale, con un'attenzione particolare ai contenuti tecnici di cui spesso ha esperienza diretta. Gestisce le relazioni con il personale tecnico-operativo con cui periodicamente si incontra per la programmazione e la valutazione del servizio. Partecipa a gruppi tematici di valutazione dei bisogni e risposta ai bisogni organizzati dai servizi dell'Asl e delle Istituzioni scolastiche.

Ulteriori livelli di responsabilità su nomina e delega.

Addetti prevenzione incendi ed emergenze

dott.ssa Cappellari Chiara (fisioterapista) Meneghetti Matteo (amministrativo) Speggorin Matteo

Addetti Primo Soccorso

Capuzzo E. Bordin L.

Responsabile rispetto norme anti fumo

Dott.ssa Serena Scremin (fisioterapista)

Responsabile inventario e piano di manutenzione apparecchiature elettromedicali

Dott.ssa Cappellari Chiara

Responsabile procedura prescrizioni protesi e ausili

Dott.ssa Laura Bordin (fisioterapista)

Dott.ssa Serena Scremin (fisioterapista)

Responsabile gestione archivi cartacei

Dott. Meneghetti Matteo

Designazione responsabile o gruppo per la valutazione periodica delle attività

Dott. Oriano Bacchin (Dottore Servizio Sociale)

Dott.ssa Chiara Cappellari (fisioterapista)

Responsabile approvvigionamenti e verifica materiale sanitario e attrezzatura per l'attività riabilitativa

Dott. Oriano Bacchin

Dott.ssa Cappellari Chiara

LE PRESTAZIONI OFFERTE

Chi accede ai Cdr (tipologia di utenti e modalità)

- il primo riferimento programmatico in Veneto è la DGR 1889/97, dove utilizzando la classificazione vigente ICDH, si determina la casistica di accesso in disabilità nel comportamento, nella comunicazione, nella cura della persona, locomotorie, nell'assetto corporeo, nella destrezza, circostanziali, in particolari attitudini e altre limitazioni di attività;
- l'attività è prevalentemente estensiva;
- il ruolo dei centri è caratterizzato dalla presa in carico olistica con particolare riferimento alle disabilità con origine multifattoriale che necessitano di interventi multiprofessionali;
- con la DGR 253/2000 di recepimento delle Linee Guida Ministeriali del 1988, la regione ribadisce che i centri sono – territorialmente – strutture di secondo livello che possono svolgere attività di primo livello purché predittive di danni maggiori.

Il Centro eroga prestazioni sanitarie di riabilitazione ed accoglie soggetti in età evolutiva e adulta affetti da patologie neuromuscolari (quali distrofie muscolari, atrofie muscolari, sla ecc.) e/o da altre malattie in invalidanti. Per i pazienti accolti vengono predisposti piani di intervento individuali che tengano conto della persona con disabilità nella sua globalità.

Le malattie neuromuscolari sono di natura degenerativa e la medicina riabilitativa basata sull'evidence based medicine è l'unica arma in grado di ritardare e compensare parzialmente l'evoluzione clinica della malattia neuromuscolare e di recuperare per quanto possibile il paziente sotto l'aspetto psicologico-educativo, consentendogli una sufficiente autonomia, un adeguato inserimento e una soddisfacente integrazione sociale. Oggi in riferimento al modello classificativo delle disabilità e del funzionamento (ICF), gli interventi riabilitativi proponibili non possono modificare il processo morboso primitivo, nè consentire di recuperare irrimediabilmente perso, ma contribuire a ridurre la disabilità agendo sulle complicanze e ottimizzando le risorse residue.

Il Centro di Riabilitazione è autorizzato per erogare alle persone disabili e loro famiglie le seguenti prestazioni:

1. settori di intervento e riabilitazione

- chinesiterapia; fisioterapia respiratoria
- rieducazione psicomotoria, logopedia;
- orientamento psicopedagogico;
- psicologia/psicoterapia.

2. altri interventi di riabilitazione

- esami strumentali: ECG, emogasanalisi, prove di spirometria;
- interventi sociali;
- interventi collegiali interni/esterni (scuola, distretti azienda ulss ecc.);
- prescrizioni e collaudo ortesi, protesi, ausili;
- certificazioni scolastiche, PEI; PDF;
- terapia medica;
- consulenza specialistica fisiatrica, neurologica, pneumologica, cardiologica;
- consulenza nutrizionistica.

Inoltre il Centro di Riabilitazione, in collaborazione con altri settori dell'Associazione Uildm Padova onlus svolge attività di informazione e formazione, trasporto persone disabili con mezzi attrezzati (per gli utenti del centro), attività di socializzazione.

IL DISEGNO STRATEGICO

Le collaborazioni virtuose maturate nel tempo con la realizzazione di progetti e la condivisione delle politiche socio sanitarie con le istituzioni, hanno sviluppato un processo di valorizzazione reciproca ed hanno consolidato le reti sociali avviate.

Collocare le strategie della nostra fondazione in un sistema in cui le interazioni con gli enti con cui collaboriamo non sono occasionali, ma intenzionali e continuative, è il disegno strategico per fare sistema. Il piccolo sistema che contribuiamo a costruire nel più grande sistema sociale con cui interagiamo è possibile grazie alla condivisione del processo con cui è costruito il bilancio di missione.

OBIETTIVI E PROGETTI 2024

- Analisi e studio dei percorsi in atto per la prescrizione di ausili al fine di individuare strategie che garantiscano una riduzione dei tempi, l'appropriatezza della prescrizione, l'impatto sulla vita delle persone;

In questa prima fase sono individuati i seguenti indicatori

Realizzazione strumento informatizzato – file excel	Registrazione puntuale anche temporale dei percorsi attuati per la prescrizione di ogni singolo ausilio.
Registrazione puntuale di tutte le richieste di ausili con riferimenti temporali precisi.	Costruzione degli obiettivi specifici derivanti dall'analisi dei dati

- Come da programmazione sono stati sostituiti 2 armadi: ambulatorio e palestra con arredi a norma; è stato riorganizzato il deposito sporco con l'alienazione di armadi vetusti e non a norma;
- E' stato acquisito da una donazione a Uildm un nuovo pulsossimetro in uso al centro di riabilitazione;
- Sono stati sostituiti n. 4 personal computer ed alienati n. 3 pc in dotazione da 11 anni.

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

- Garantire continuità e qualità al servizio di riabilitazione interpellando gli utenti e delle loro famiglie.
- Conclusione percorso formativo -Master di coordinamento delle professioni sanitarie e nomina al ruolo di coordinatore del personale qualificato.
- Strutturazione dell'attività di idrochinesiterapia in modo continuativo ed ampliamento dei beneficiari.
- Il consolidamento dell'attività di fisioterapia respiratoria, in collaborazione con Uildm.
- Rafforzare la presa in carico delle persone con patologie neuromuscolari e con SLA stipulando accordi con i partner per garantire il supporto psicologico e la costruzione di reti d'aiuto sui territori di appartenenza.
- Riorganizzare la struttura interna in funzione dei mutamenti normativi, delle risorse disponibili e del contesto.
- Sostituzione armadietti personali degli operatori.

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- Attuare azioni e strategie in prospettiva dell'ampliamento della sede e delle attività di cura degli utenti.

GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder della Fondazione Federico Milcovich di Padova e di Uildm Padova onlus sono stati suddivisi in tre macro categorie: di missione, prioritari, altri.

STAKEHOLDER DI MISSIONE

Rappresentati dalle 277 persone con patologie neuromuscolari e i loro familiari.

Essi fruiscono dei servizi del Centro di Riabilitazione. Si aspettano cure sanitarie e sociali, orientamento, accompagnamento, informazione, costruzione di reti social sul proprio territorio. Desiderano che la Fondazione Federico Milcovich si procuri risorse umane ed economiche, si aggiorni sui risultati della ricerca scientifica, sia competente e politicamente incisiva.

STAKEHOLDER PRIORITARI

Soci, volontari, dipendenti, collaboratori professionali, tirocinanti, finanziatori, donatori, Regione Veneto, Aziende ULSS, Servizi sociali comunali, Istituti scolastici, Coordinamento dei Centri di riabilitazione del Veneto, Centri clinici specialistici, UILDM Padova onlus., AISLA Padova, UILDM Nazionale, Fondazione Telethon, ASLA Veneto, Associazione l'Isola che C'è, Associazione Progetto Gulliver,

Associazioni sportive es: Advengers Coco Loco; Lions club Piazzola ecc.; Compagnia Teatrale Tacaboton di Curtarolo.

Sono soggetti che collaborano a vario titolo alla realizzazione delle attività della Fondazione Federico Milcovich con l'obiettivo comune di attuare azioni istituzionali e strumentali a favore del territorio; condividendo informazioni e opportunità di partecipazione e di verifica. Tutti gli stakeholder prioritari sono interessati a coerenza, trasparenza e all'utilizzo delle risorse economiche con criteri di efficacia ed efficienza.

STAKEHOLDER ALTRI

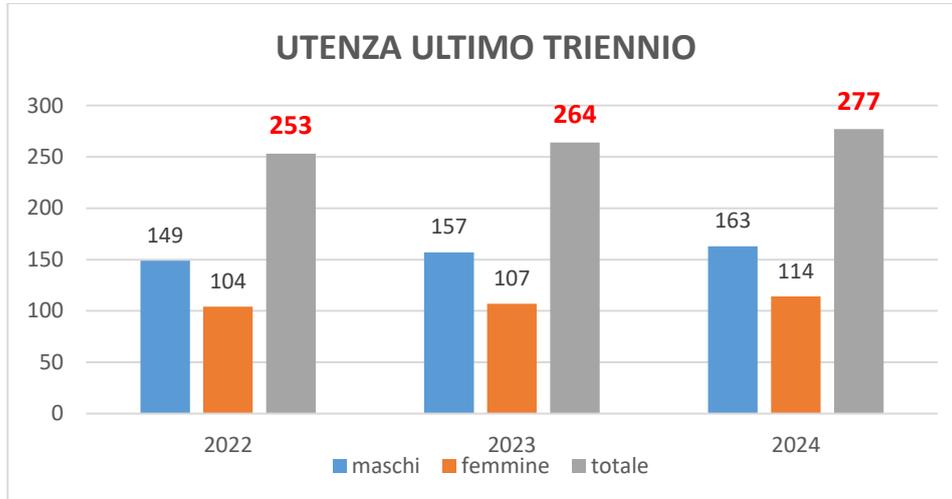
Comprendono Istituti di credito, media, fornitori vari, Banca Intesa San Paolo, Azienda Ulss 6.

La collaborazione varia a seconda del soggetto e può essere di natura commerciale e/o di servizio. Essi si aspettano informazione, correttezza, solvibilità e sono interessati che Fondazione Federico Milcovich agisca legalmente e mantenga gli impegni assunti. La Fondazione si relaziona con loro con strumenti amministrativi di resoconto e rendiconto.

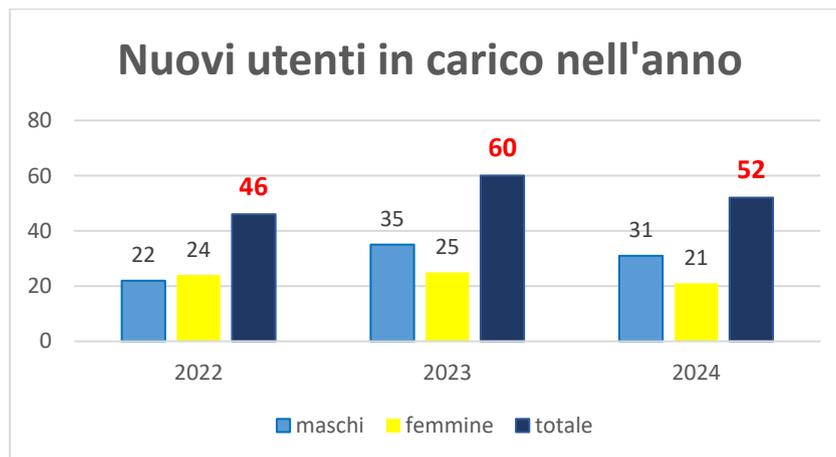
VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Rendicontazione delle attività svolte dall'ente nel periodo di riferimento

Di seguito alcuni grafici rappresentativi dell'attività svolta confrontati anche con gli anni precedenti.



Gli utenti totali nel 2024 sono n. 277 dei quali n. 114 femmine e n. 163 maschi. Il grafico successivo mette in evidenza i nuovi ingressi nel 2024 pari a n. 52, apparentemente in diminuzione ma in realtà stabili poiché nel 2023 erano stati conteggiati n. 5 utenti che seguivamo già su mandato di DM riabilita di Marghera.

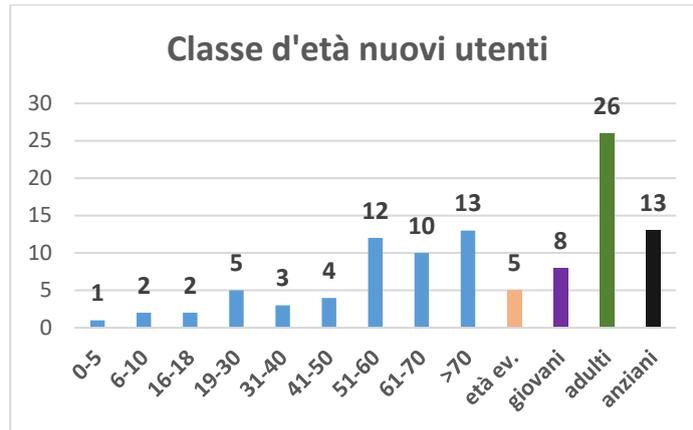


Dei nuovi utenti presi in carico evidenziamo alcuni dati:

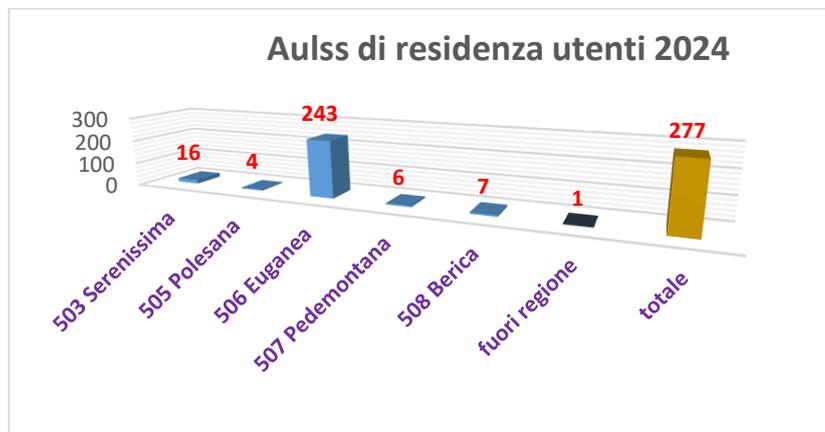
- **Le relative diagnosi**



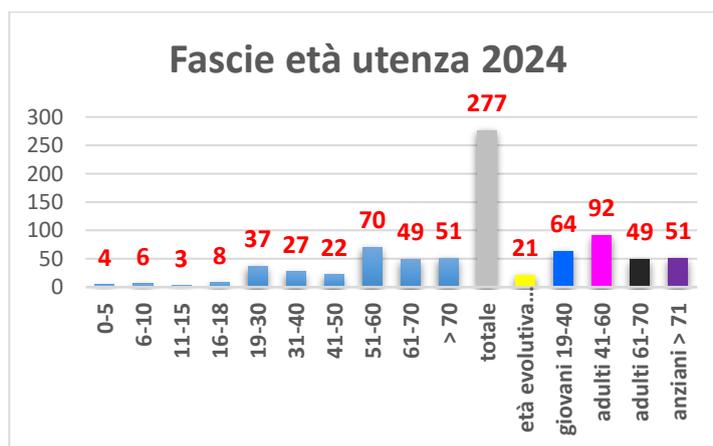
- le classi d'età:



La distribuzione dei n. 277 utenti in carico per territorio (Aulss) di provenienza, evidenzia che n. 243 risiedono nella provincia di Padova, n. 34 soggetti risiedono nelle provincie limitrofe e n. 1 fuori regione ma domiciliato a Padova.



La distribuzione per classi d'età secondo criteri interni utili ai fini di valutare alcune caratteristiche della presa in carico (es: maggior probabilità di interventi domiciliari con i pazienti anziani, bisogni di inclusione nei soggetti in età evolutiva, ecc.). E' da evidenziare il numero di utenti in età evolutiva pari a n. 21 unità, stabile rispetto all'anno scorso. Tale tipologia di utenza si riflette in modo significativo rispetto all'investimento distribuzione delle risorse, di figure professionali coinvolte, di collaborazioni con diverse agenzie socio educative e di servizi di cura del territorio.



SUDDIVISIONE DELL'UTENZA PER GRUPPI DI PATOLOGIE

Pazienti per diagnosi- Anno 2024	N.	%
Atassia (varie)	22	8
Atrofia Muscolare Spinale	30	11
SLA	49	18
Distrofia Muscolare	106	38
Malattia di Steinert	15	5
Malattia di Charcot Marie Tooth	11	4
Miopatia	20	7
Altro	24	9

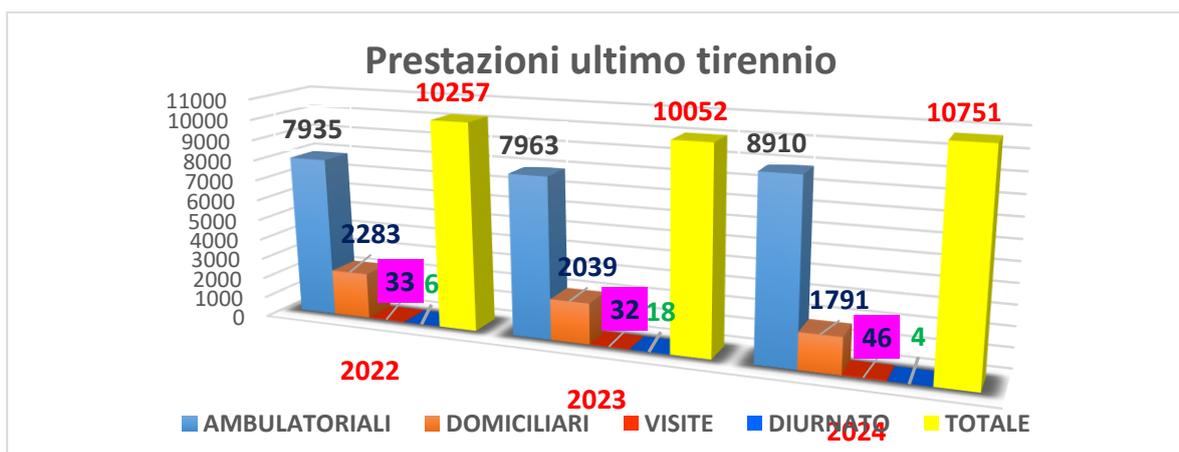
Come emerge dalla tabella, il valore più alto è rappresentato dalla presa in carico di persone con diagnosi di Distrofia Muscolare nelle diverse forme, La voce "Altro" comprende diverse forme di, miopatie, di polineuropatie ecc.

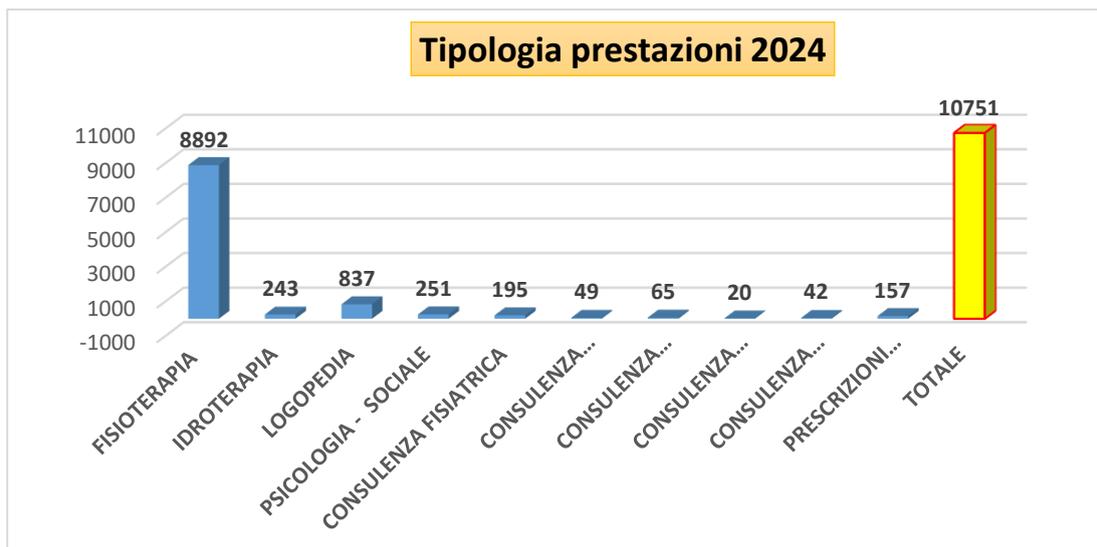
In aumento i pazienti affetti da SLA attestandosi al 18%. Tale tipologia di utenza presenta delle caratteristiche tali da comportare un maggior investimento di risorse, sia rispetto alla complessità e diversificazione degli interventi necessari sia rispetto all'elevato turnover con un forte impegno nella fase della presa in carico iniziale, ed un elevato impegno nella fase terminale anche sul piano emotivo e della gestione del lutto da parte del personale e per i famigliari.

LE PRESTAZIONI EROGATE

Il grafico successivo, evidenzia le prestazioni erogate e registrate che rappresentano solo le prestazioni remunerate. Tuttavia sono solo una parte delle prestazioni effettivamente poste in essere da Fondazione Federico Milcovich onlus, Gran parte dell'attività indiretta, non da ultima la gestione, la distribuzione e la comunicazione degli orari degli appuntamenti ai singoli utenti, la registrazione degli interventi e la compilazione della cartella clinica rimangono a carico della struttura. E' da evidenziare inoltre che vengono erogate prestazioni e servizi aggiuntivi grazie alla collaborazione con Uildm Padova odv, che con finanziamenti da progetti e finanziamenti propri permette di gestire l'attività di idrochinesiterapia, dell'ambulatorio di fisioterapia respiratoria e di cardiologia.

I grafici successivo evidenziano le prestazioni erogate in convenzione:





Le prestazioni di logopedia sono comprensive dell'attività svolta ai sensi della nota R.V. prot. 570578 del 31.12.2013 per la prescrizione dei comunicatori oculari; nel dettaglio n. 2 nuove prescrizioni e n. 19 verifiche e controlli.

Dall'analisi dei dati emerge che in media ogni utente ha potuto fruire di n. 39 prestazioni nell'anno, con un numero di accessi variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 206.

Tuttavia tale dato è poco significativo e va scomposto in riferimento a:

- **Momento di accesso nell'anno;**
- **età dell'utente;**
 - utenti in età evolutiva il numero di accessi varia da un minimo di 14 ad un massimo di 206 con una media di 72 prestazioni a soggetto
- **patologia, evoluzione del quadro clinico e funzionale,**
 - pazienti con SLA il numero di accessi varia e solitamente rappresenta quasi il doppio rispetto ad altre patologie;
- **tipologia di trattamento (a moduli o con continuità)**
 - pazienti a moduli hanno un massimo di 60 prestazioni, pazienti in carico con continuità variano da un minimo di 40 ad un massimo di 190;
- **regime trattamento**
 - Il 18% dell'utenza è in carico con regime domiciliare e il 17% delle prestazioni sono erogate a domicilio.

PARTECIPAZIONE AD ORGANI COLLEGIALI

- ▶ **Gruppo Multidisciplinare per patologia neurologica "Casa Breda"**, nato nel 2015, che attualmente tratta i pazienti dei distretti 1,2,3 del Padovano.
- ▶ **Riunione per discutere dei pazienti con SLA**, nata nel 2021, in cui si discute il quadro dei pazienti del territorio del distretto 4 (Alta Padovana), favorendo il coordinamento tra gli interventi dei diversi servizi.
- ▶ **Incontri Periodici con Hospice Pediatrico Casa del Bambino**, prassi consolidata da diversi anni, per la valutazione dei bisogni dei minori per i quali si condivide la presa in carico.
- ▶ **Uvmd territoriali** - inserimento scolastico, ICD, ADI ecc.
- ▶ **Partecipazione agli incontri previsti dall'accordo di programma per l'inserimento scolastico.**

L'obiettivo dei gruppi di condivisione è promuovere una presa in carico dei pazienti il più efficace possibile, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle volontà delle persone per quanto riguarda la pianificazione condivisa delle cure.

Programmazione delle prestazioni

Indicatori volumi prestazioni		
OBIETTIVO 2024	RISULTATO 2024	OBIETTIVO 2025
<p>AUMENTARE IL VOLUME PRESTAZ. 2023 QUALORA FOSSE RICONOSCIUTO L'AUMENTO DI BUDGET RICHIESTO ALLA REGIONE IN OCCASIONE DEL RINNOVO DELLA DGR.</p> <p style="text-align: center;">N. 10.650</p> <p>LA RICHIESTA E' MOTIVATA DALL'AUMENTO DELL'UTENZA E DELLA COMPLESSITA' DELLE PRESE IN CARICO.</p>	<p>LE PRESTAZIONI REALIZZATE CON IL BUDGET REGIONALE RICONOSCIUTO E L'EXTRA BUDGET PREVISTO SONO STATE:</p> <p style="text-align: center;">N. 10.711</p> <p style="text-align: center;">+ 41 EXTRAREGIONE</p>	<p>A PARITA' DI UTENZA MANTENERE IL VOLUME PRESTAZ. 2024. QUALORA AUMENTASSE L'UTENZA PREVEDERE LA POSSIBILITA' DI EXTRABUDGET DA RISPARMI DI ALTRI CENTRI</p> <p style="text-align: center;">N. 10.800</p> <p style="text-align: center;">+ 70 EXTRAREGIONE</p>

PROGETTI REALIZZATI E COLLABORAZIONE CON UILDM PADOVA Odv

Nel corso dell'anno, è proseguita la collaborazione con UILDM PADOVA ONLUS, per il compimento dei progetti:

- Progetto di idrochinesiterapia "Acquamotricità e Riabilitazione".
- Progetto: Gestione ambulatorio fisioterapico per le valutazioni respiratorie e l'assistenza respiratoria.
- Progetto: Consulenze cardiologiche ed esami strumentali.

CUSTOMER SATISFACTION DEGLI UTENTI

La somministrazione dei questionari per la rilevazione della customer satisfaction è stata rinviata a Settembre 2025.

LE POLITICHE DELLA QUALITA'

Il Centro di Riabilitazione della Fondazione Federico Milcovich, autorizzato ed accreditato L.R. 22/2002, si colloca e si connota all'interno del sistema dei servizi sociosanitari territoriali, sia locali che regionali e nazionali e in sinergia con le realtà familiari e associative, con cui collabora in un assiduo lavoro di rete finalizzato al benessere della persona disabile. Essendo la riabilitazione un percorso terapeutico ed educativo che tende ad abilitare, a stimolare, a mantenere le capacità e le potenzialità esistenti nella persona disabile, campo per noi prioritario è quello di ricercare, attraverso una formazione continua del personale, le strategie, le tecniche, i metodi necessari, efficaci e integrati per meglio stimolare le possibilità di sviluppo.

Gli obiettivi di qualità verso i quali orientiamo il lavoro sono quelli di:

- sviluppare, abilitare e potenziare le possibilità concrete di ogni persona disabile valorizzandone le differenti abilità pur se in presenza di menomazioni significative;
- aumentare il grado di autonomia, indipendenza e autodeterminazione possibile in ciascuno.
- favorire l'instaurarsi di un rapporto equilibrato con il mondo circostante orientato al raggiungimento del benessere individuale e collettivo;

- costruire con le persone disabili, le famiglie e il territorio percorsi partecipati tendenti a favorire la crescita e lo sviluppo integrale della persona e la sua piena inclusione sociale.

La metodologia da noi utilizzata è improntata sulla presa in carico globale della persona con disabilità e presuppone lo sviluppo e la costruzione partecipata e congiunta di ogni singolo progetto di vita, il suo pieno e consapevole protagonismo, un lavoro di rete con altri servizi, agenzie educative, mondo del lavoro e il territorio più in generale.

Concettualmente si riferisce allo schema biopsicosociale definito nell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute - 2001) che definisce la disabilità come "la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di una persona, i fattori personali, il suo coinvolgimento nelle situazioni di vita e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo".

Standard di qualità che il Centro si impegna a garantire

Report mensile

Mensilmente il centro di riabilitazione effettua l'aggiornamento del flusso informativo regionale degli interventi riabilitativi effettuati nei confronti di ogni singolo utente, con la successiva analisi qualitativa e quantitativa dei dati e che invia all'Aulss 6 Euganea di Padova per il relativo controllo.

Report annuale

Annualmente il Centro di Riabilitazione si impegna a diffondere:

- a) gli obiettivi e le linee operative che intende osservare durante l'anno sociale a venire, la verifica e la valutazione dei risultati raggiunti nell'anno precedente;
- b) la somministrazione periodica di un questionario di rilevazione della qualità percepita dai fruitori;
- c) la stesura del proprio bilancio sociale.
- d) la stesura dell'Atto Aziendale quale strumento di pianificazione e programmazione.
- e) la revisione annuale della Carta dei Servizi

Formazione continua del personale

Annualmente viene elaborato il piano formativo basato sull'indagine dei bisogni formativi di ogni operatore, espressi dagli operatori stessi, sull'analisi della valutazione delle competenze, sull'implementazione di programmi innovativi tecnologici, terapeutici ecc, con l'attenzione a garantire i crediti formativi previsti per Legge (ECM).

Il piano prevede inoltre la formazione obbligatoria prevista dalle normative (SICUREZZA LAVORATORI, ANTICENDIO, PRIMO SOCCORSO).

Il Servizio è sede di tirocinio per studenti di percorsi universitari per fisioterapisti e psicologi.

Governo clinico e Rischio clinico

L'attenzione al Governo clinico è costante attraverso il monitoraggio e l'analisi delle prestazioni e delle tecnologie, il monitoraggio costante della letteratura scientifica inerente alle prestazioni erogate e l'attenzione al miglioramento continuo della qualità assistenziale.

E' stato elaborato uno specifico piano per garantire la sicurezza degli utenti e degli operatori che coinvolge tutti gli operatori sanitari al fine di ridurre gli incidenti e gli errori correlati al processo assistenziale

La partecipazione degli utenti avviene attraverso

- incontri per la condivisione del progetto riabilitativo individuale;
- incontri di verifica del progetto e del programma riabilitativo;
- compilazione periodica di un questionario di rilevazione dello stato di soddisfazione del fruitore rispetto al servizio erogato;
- partecipazione ad eventi assembleari (in occasione assemblea dei soci Uildm - annuale) nei quali vengono presentati e discussi:
 - Relazione di missione
 - Atto Aziendale
 - Analisi dati questionari di soddisfazione.
 - Progetti in corso e futuri
 - Revisione ed aggiornamento della Carta dei Servizi.

Ai momenti assembleari sono invitati e partecipano anche gli organismi associativi indicati tra gli **STAKEHOLDER PRIORITARI**, che esprimono i loro pareri, anche sulla documentazione prodotta o da produrre riferita alla programmazione e verifica delle attività del Centro di Riabilitazione.

Gestione suggerimenti e reclami

All'interno del Centro di Riabilitazione, con lo scopo di vigilare, proporre e partecipare alla qualità del servizio, gli strumenti e le modalità operative sono:

- una bacheca posta nella sala d'attesa dedicata alla diffusione delle informazioni riguardanti tutti i fruitori;
- la possibilità di richiedere dei colloqui con la direzione del servizio.

Il Centro di Riabilitazione si impegna a raccogliere eventuali reclami, a valutarli e discuterli con l'équipe multidisciplinare e la Direzione e a dare risposta entro 15 giorni, al fruitore-utente.

- la ricezione dei reclami è effettuata dal personale del servizio;
- la segnalazione può avvenire in via verbale, telefonica o scritta; per la necessaria formalizzazione si chiede comunque la compilazione dell'apposita scheda, eventualmente correlata da relazioni o documenti;

A tal proposito si rileva che nell'anno 2024 non vi sono reclami scritti, tuttavia ci sono stati 3 episodi di incomprensione rispetto alla comunicazione dell'orario di terapia settimanale riferiti anche al Direttore. Fatte le dovute verifiche è stato impossibile stabilire se l'errore fosse nella comunicazione o nella ricezione, tant'è vero che da parte nostra è stato considerato un possibile disservizio per il quale sono stati individuati dei correttori.

In ogni caso ai tre utenti è stata garantita la prestazione settimanale concordano con gli stessi altre disponibilità d'orario.

ANALISI RISCHIO AMBIENTALE

Incident reporting

Nel Corso dell'anno non si sono verificati eventi avversi, si presume che ciò sia stato possibile anche in seguito alla revisione di fine anno 2023 del Piano di Gestione del Rischio Clinico. In particolare sono state rielaborate le LINEE GUIDA INTERNE

PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CADUTE DEL PAZIENTE E DEI RISCHI AMBIENTALI che prevede l'obbligatorietà di utilizzo di ausili adeguati per le persone a maggior rischio, e/o l'assunzione di responsabilità su modulo predisposto, qualora non rispettassero le indicazioni fornite dagli operatori e prevedendo altri accorgimenti già attuati da tempo. Tuttavia rimane la necessità di effettuare un monitoraggio specifico del piano d'azione previsto dalle stesse linee guida per verificarne l'efficacia rispetto ai risultati auspicabili.

Dal mese di ottobre al mese di novembre 2023 il GDV (Gruppo di valutazione interna) ha condotto un Audit interno le cui conclusioni prevedono l'implementazione di alcune azioni indicate nel verbale del GDV.

INDICATORI DI QUALITA'

Indicatore: TEMPI D'ATTESA Primo ACCESSO nuove diagnosi - OBIETTIVO 100%			
INSERIMENTO 52 UTENTI IN TOTALE	entro 20 gg lavorativi	entro 30 gg lavorativi	+ 30 gg.
PRIME VISITE	42 utenti 81 %	4 utenti 8%	6 utenti 11%
INSERIMENTO 37 UTENTI IN TOTALE	entro 30 gg lavorativi	entro 45 gg lavorativi	commenti
IN TRATTAMENTO	37 utenti 100%	0	Altri hanno scelto iniziare dopo, o in trattamento con piano di monitoraggio

Altri Indicatori	n./percentuale non conformità
Segnalazioni eventi avversi (numero)	0
Reclami (numero)	0
Segnalazioni da questionario soddisfazione 2023	
<ul style="list-style-type: none"> comunicazione servizi erogati, procedure ecc. - domanda 5 (percentuale) 	27, 18% esprimono punteggio < 5
<ul style="list-style-type: none"> rispetto degli orari – domanda 13 (percentuale) 	39,2 % esprimono punteggio < 5
<ul style="list-style-type: none"> difficoltà accesso struttura (barriere) - domanda 6 (percentuale) 	29,12% esprimono punteggio < 5
Qualità compilazione dossier socio sanitari (percentuale conformità)	80%
Infortuni dipendenti (numero)	0
Formazione ecm (2023-2025) (percentuale)	60%
Formazione sicurezza D.lgs81/08	<ul style="list-style-type: none"> Corso Primo Soccorso n. 2 operatori BLS per n. 12 operatori. Nuovo incaricato antincendio n. 1 operatore. Aggiornamento Sicurezza Lavoratori – Tutti gli operatori.

ULTERIORI INDICATORI DECRETO 51 DEL 16/12/2024 Regione Veneto

n. utenti setting ambulatoriale	230*
n. utenti setting domiciliare	50*
% utenti con trattamento multidisciplinare (2 professionisti non medici)	53%
n. interventi collegiali interni	25
n. interventi collegiali esterni	50 (GLO/UVMD)
mediana accessi ambulatoriali /utente per anno	30

*la somma si discosta dal n. totali utenti perché alcuni utenti hanno usufruito dei due regimi nell'anno.

Dati sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS si è costituita per volontà dell'UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE PADOVA onlus" (in breve "UILDM PADOVA onlus") e non sono state poste in essere attività a favore della Fondatrice.

Non vi sono attività di FONDAZIONE FEDERICO MILCOVICH ONLUS riservate a fondatori e partecipanti.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Considerato inoltre che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

A seguito della prima applicazione del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35, avendone adottato l'applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate al fair value in quanto la sua stima è risultata eccessivamente onerosa (fornire eventuali ulteriori motivazioni).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- mobili ed arredi: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 20 par.99) di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i titoli di debito iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto il costo ammortizzato è stato applicato esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali titoli sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel

caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora

versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente. Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 8.603 (Euro 6.327 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.825	5.689	17.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.793	4.394	11.187
Valore di bilancio	5.032	1.295	6.327
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	4.797	4.797
Ammortamento dell'esercizio	1.774	747	2.521
Totale variazioni	(1.774)	4.050	2.276
Valore di fine esercizio			
Costo	11.825	10.487	22.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.567	5.142	13.709
Valore di bilancio	3.258	5.345	8.603

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 30.763 (Euro 28.208 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	28.208
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	28.208
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	2.555
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o	0

dismissioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	2.555
Valore di fine esercizio	
Costo	30.763
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	30.763

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 125.084 (Euro 251.428 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	76.493	284		48.307	125.084
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 410.810 (Euro 286.904 nel precedente esercizio), pari al saldo del conto corrente di gestione della Fondazione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 2.426 (Euro 2.742 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.742	(316)	2.426
Totale ratei e risconti attivi	2.742	(316)	2.426

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	2.426
Totali	2.426

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 341.582 (Euro 316.261 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che

compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	40.644	0		0		40.644
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	15.000	0		0		15.000
Totale patrimonio vincolato	15.000	0		0		15.000
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	220.799	39.818		0		260.617
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		(2)		(2)
Totale patrimonio libero	220.799	39.818		(2)		260.615
Avanzo/disavanzo d'esercizio	39.818	(39.818)		0	25.323	25.323
Totale Patrimonio netto	316.261	0		(2)	25.323	341.582

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo
Fondo di dotazione dell'ente	40.644	Apporto del fondatore		0	0	
Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0			0	0	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0	0	
Riserve vincolate destinate da terzi	15.000	Utili		0	15.000	Vincolo Registro Persone Giuridiche Regione Veneto per patrimonio minimo
Totale patrimonio vincolato	15.000			0	15.000	
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	260.617	Utili	Copertura perdite; aumento del Fondo di dotazione	260.617	0	
Altre riserve	(2)	Altra natura		0	0	
Totale patrimonio libero	260.615			260.617	0	
Totale	316.259			260.617	15.000	

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi di Euro 15.000 E' composto dai fondi vincolati e destinato a costituire il "fondo patrimoniale di garanzia" previsto dal D.G.R. Veneto n. 108 del 05/07/2013. Al 31/12/2022 tale fondo, iscritto al valore nominale, ammonta ad Euro 15.000 ed accoglie il valore dei fondi vincolati.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 44.000 (€ 29.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	29.000	29.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	15.000	15.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	44.000	44.000

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Fondo per maggiori oneri da CCNL	29.000
Fondo rischi infortuni non coperti da assicurazione obbligatoria	15.000
Totale	44.000

Si tratta di un fondo istituito per recepire l'adeguamento retributivo previsto per i contratti di lavoro dipendenti in essere.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 109.863 (Euro 139.631 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	139.631
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.947
Utilizzo nell'esercizio	43.264
Altre variazioni	(451)
Totale variazioni	(29.768)
Valore di fine esercizio	109.863

Il fondo iscritto a bilancio rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle anticipazioni corrisposte al personale.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 65.320 (Euro 70.391 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	17.843	0	0
Debiti tributari	7.909	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	8.108	0	0

sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.724	0	0
Altri debiti	20.736	0	0
Totale debiti	65.320	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, come da prospetto sotto riportato ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	17.843	17.843
Debiti tributari	7.909	7.909
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.108	8.108
Debiti verso dipendenti e collaboratori	10.724	10.724
Altri debiti	20.736	20.736
Totale debiti	65.320	65.320

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 445.818 (Euro 409.135 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 489.974 (Euro 491.716 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi Euro 477.634 (Euro 378.477 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 4 (Euro 2 nel precedente esercizio).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 0 (Euro 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 12.566 (Euro 4.737 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 25.622 (Euro 41.148 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi Euro 1.651 (Euro 273 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si specifica che trattasi di Euro 273 per sopravvenienze attive

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	7.432	0	0	0
Totale	7.432	0	0	0

Le imposte sono liquidate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Si rileva che la Fondazione, nel rispetto degli scopi statuari, ha svolto attività di tipo istituzionale di riabilitazione, che risulta "decommercializzata" essendo iscritta all'Anagrafe delle Onlus con effetto dal 24.07.2012, giusto provvedimento n.35990 del 7 agosto 2012 del Direttore Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate.

Gli imponibili IRAP sono stati quindi determinati considerando tale aspetto e calcolati quindi sull'attività istituzionale (non commerciale).

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sono stati assunti impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 180 (€ 689 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Donazioni da benefattori	liberalità	180
Totale		180

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	2	
Altri dipendenti	5	
Totale	7	

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14), mod. C del DM 05/03/2020 si specifica che non sono stati corrisposti compensi all'organo esecutivo ed al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15), mod. C del DM 05/03/2020, si specifica che non sono stati istituiti patrimoni destinati ad uno specifico

affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16) mod. C del DM 05/03/2020 è necessario fornire le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Le operazioni poste in essere con il Fondatore U.I.L.D.M. Padova Odv non hanno natura commerciale o finanziaria ma si tratta di un impegno a sostenere l'attività istituzionale e di carattere generale della stessa mediante l'erogazione di una somma a titolo di liberalità.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad Euro 25.323 a riserve del patrimonio libero.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione, nel rispetto delle norme anti-Covid-19 ha ad ogni modo messo in atto tutti i presidi sanitari richiesti sia per il personale che per gli utenti ed ha mantenuto e manterrà la regolare fruibilità dei servizi.

La prosecuzione dell'attività durante la pandemia, non ha significativamente impattato negativamente nel bilancio della Fondazione e quindi non vi è stata una limitazione sostanziale dell'attività operativa, così come non risulta essere stato compromesso l'equilibrio economico e finanziario.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	489.974	97,18%	491.716	98,99%
Da attività diverse	4	0,00%	2	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	12.566	2,49%	4.737	0,95%
Proventi di supporto generale	1.651	0,33%	273	0,05%
Totale proventi	504.195	100,00%	496.728	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	445.818	94,57%	409.135	90,86%
Oneri di supporto generale	25.622	5,43%	41.148	9,14%
Totale oneri e costi	471.440	100,00%	450.283	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima	32.755		46.445	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Il fatto che le entrate della Fondazione derivano da una convenzione stipulata con l'ULSS 6, Ente pubblico, dove le tariffe applicate sono prestabilite, consente di ritenere il rischio di credito.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non stati utilizzati strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Le attuali disponibilità della Fondazione, comunque tali anche durante l'anno, fanno ritenere che il rischio di liquidità sia piuttosto ridotto.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Fondazione non risulta esposta presso Istituti di credito.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che i servizi del centro fisioterapico vengono erogati con regolarità e non ci sono state interruzioni di servizio. Si ritiene quindi che vi sia la prospettiva di una continuità aziendale

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti degni di nota che possano avere un effetto patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione da Enti pubblici.

L'Organo Amministrativo

GUMIRATO GINO - Presidente

ZAMPIERI DAMIANO - Vice Presidente

MASSIGNAN PAOLO - Segretario

ZAMPIERI GIOVANNI - Consigliere

COLLICELLI ALESSANDRA - Consigliere

Padova, 28 aprile 2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.